G. P. SPAZZOLI A CRONOMETRO

Sfreccia Baldini Anquetil a 2'27"1

Ronchini terzo alle spalle di Ercole e Jacques

BALDINI ha trionfato a Forlì. (Telefoto)

Dal nostro inviato

FORLI', 13.

Ercole Baldini ha vinto per la quarta volta la gara a cronometro della sua città con una buona prestazione. Diciamo «buona» e siamo già di manica larga perchè basta confrontare il tempo e la media di oggi con il tempo e la media dello scorso anno per avere una idea di come sono andate le cose.

D'accordo che i records non sono di tutti i giorni, però dai 46,036 di media del '62 ai 45,456 di questo pomeriggio ci corre una bella differenza tanto più se confrontiamo la caldissima giornata dell'anno passato al clima ventilato, quasi ideale dell'odierna edizione. Baldini ha vinto facilmente, tanto facilmente da mettere in risalto le scarse condizioni e la poca voglia di Anquetil. Il fuoriclasse francese ha detto che per tre giri aveva le gambe legnose e che solo nel quarto e nel quinto giro ha cominciato a pedalare con scioltezza. «Dopo una gara a tappe è difficile trovare il ritmo giusto per una cronometro», ha detto Jacques, ma la sua è una scusa, un'attenuante che non ci trova per niente d'accordo. Baldini non veniva forse dal Giro d'Italia? La verità è un altra: Anquetil è disturbato dalla tenia e per giunta non è a Forlì, in casa di Baldini, che Jacques ha cercato l'affermazione. Ecco perchè ieri ci chiedevamo e ancora oggi ci chiediamo se questa è una corsa sincera.

In tutti i modi un fatto è certo: Anquetil se l'è presa comoda, non ha voluto soffrire e contento lui contenti tutti. Tra l'altro non dimentichiamo che Jacques è decisamente intenzionato a non disputare il Tour. Ha la tenia, ha il medico dalla sua parte e la sconfitta di oggi gli serve per consolidare la sua tesi d'uomo ammalato, inabile alle corse.

Ecco, per essere sinceri diciamo che nelle due ore di gara Anquetil si è un pò impegnato, ha un pò sofferto solo quando si è accorto che Ronchini poteva soffiargli la seconda posizione.

Nei primi tre giri, infatti, Diego si è mantenuto alle spalle di Baldini. Quest'ultimo, cioè il vincitore, non è mai stato minacciato dai suoi rivali. Aveva 34" su Ronchini e 51" su Anquetil nel primo giro, 1'16" e 2'05" nel secondo, 2'04" e 2'51" nel terzo, 2'58" su Anquetil e 3'13" su Ronchini nel quarto e, siccome tutto filava liscio, nell'ultimo giro Baldini andava piano, concedeva ad Anquetil il miglior tempo sui 17 chilometri e concludeva la corsa precedendo Anquetil di 2'27" e Ronchini di 4'31".

Di Baldini si è detto (giornata facile, non bisogno di spingere alla morte) e di Anquetil pure. Ronchini può essere soddisfatto del terzo posto: era il massimo cui poteva aspirare. De Rosso e Pambianco hanno corso onestamente e un cenno particolare merita il giovane Partesotti che non sarà uno specialista ma è senza dubbio un generoso, qualità sempre apprezzabile. Ha deluso il belga Bracke che potrebbe aver vinto un gran premio delle nazioni per caso, può andare tranquillamente in pensione il francese Bouvet, ha fatto quello che poteva fare Brugnami e si sono ritirati Taccone e Vendemmiati.

Il ritiro di Taccone a metà del secondo giro avrebbe una spiegazione nel fatto che Vito (tutto preso dai festeggiamenti post-Giro) non toccava la bicicletta da quattro giorni e si è presentato a Forlì solo per accontentare gli organizzatori che a tutti i costi l'hanno voluto al via. Con questo non scusiamo Taccone che aveva l'obbligo di impegnarsi per rispetto degli sportivi e per il mezzo milione di ingaggio, ma i primi a sbagliare sono stati gli amici della «Forti e Liberi».

E veniamo ai particolari della corsa. I concorrenti, come previsto, sono undici. La gara si svolge sul circuito Forlì-Roncadello-Villafranca-Forlì di 17 km. e 320 metri da ripetersi cinque volte, il solito circuito periferico tra campi di grano, papaveri e vigneti. Alle 15 in punto parte Vendemmiati e via via, si lanciano Partesotti, Taccone, Anquetil, Ronchini, De Rosso, Bracke, Pambianco, Bouvet, Brugnami e Baldini. Il primo handicap è di Brugnami che giunge all'ultimo momento e scatta con un ritardo di 1'15".

La giornata è fresca, c'è vento e il cielo è grigio. Vendemmiati completa il primo giro a 24'09". Partesotti è più veloce (23'24"4), Ronchini gira in 23'03"7, De Rosso impiega 23'41"8, Bracke 23'20"7. Pambianco 23'41"6. Bouvet 23'50"3. Baldini 22'28"9. Brugnami 24'33"8. Il miglior tempo è perciò quello di Baldini che ha realizzato una media di 46,20. E conduce con 34"8 su Ronchini. 51"5 su Anquetil e 51"8 su Bracke.

All'inizio del secondo giro Pambianco sostituisce una ruota e subito dopo arriva la notizia del ritiro di Taccone.

A conclusione della tornata Ronchini (46'24"6) ha guadagnato 50" su Anquetil (47'14"5), ma il più forte è ancora Baldini (45'08"6). Nella classifica provvisoria Baldini precede di 1'16" Ronchini, di 2'5"9 Anquetil, di 2'20"9 Bracke e di 2'29"4 De Rosso. Seguono Bouvet a 3'05"9, Pambianco a 3'11"1, Brugnami a 3'21"1, Partesotti a 3'21"8 e Vendemmiati a 3'3"2.

Terzo giro. Una schiarita e un pò di sole, la fatica comincia a farsi sentire. Baldini avanza e guadagna altro terreno. Il vantaggio di Ercole è salito a 2'04"2 su Ronchini e a 2'51" su Anquetil. De Rosso (quarto a 3'40"3) ha superato Bracke e Pambianco ha scavalcato Bouvet. Da rilevare che Ronchini ha perso 3" nei confronti di Anquetil.

Quarto giro. Abbandona Vendemmiati. E siccome Baldini continua a non forzare, le uniche osservazioni riguardano il rendimento di Ronchini e il crollo di Bracke. In seconda posizione, a 2'58"6 da Baldini è ora Anquetil. Terzo è Ronchini a 3'13"4, quarto De Rosso a 5'01"5, quinto Pambianco a 6'06"9, sesto il volenteroso Partesotti a 6'13"7 e settimo Bracke a 7'05".

Quinto e ultimo giro In prima posizione non cambia nulla: solo da segnalare il... riposo di Baldini che permette ad Anquetil (2'52") di recuperare una manciata di secondi. Inoltre c'è Partesotti che conclude la sua bella prova portandosi in quinta posizione a pari merito con Pambianco. Vince, stravince, senza colpo ferire, Ercole Baldini che percorre gli 86 km. e 600 metri in un'ora 54'17"5, alla media di 45,456.

Gino Sala

L'ordine di arrivo

1) **BALDINI**, che compie i 5 giri del circuito (totale km 86,600) in ore 1.54'17"5 10 alla media di km. 45,456.
2) Anquetil in 1.56'44"6, a 2'27"1; 3) Ronchini in 1.58'48"2 a 4'31"3; 4) De Rosso in 2.00'19" a 6'01"5; 5) (con lo stesso tempo) Pambianco e Partesotti in 2.01'26"1, a 7'08"6; 7) Bracke in 2.0332"8 a 9'15"3; 8) Bouvet in 2.04'27"9 a 10'10"4; 9) Brugnami in 2.06'33"5 a 12'16".

GIRO PIU' VELOCE: Il 1 di Baldini in 22'28"9 alla media di km. 46,209.

Giro del Lussemburgo

Carlesi e Baldini al «via!»

LUSSEMBURGO, 13. — Il giro ciclistico del Lussemburgo della durata di quattro giorni, inizierà domani con la partecipazione di 49 concorrenti, tra cui gli italiani Baldini, Benedetti, Baffi, Bongioni e Martinato. Incerta è invece la presenza di Carlesi che si è sottoposto ad un leggero intervento chirurgico nei giorni scorsi. Nella foto: **Bongioni.**

23"9 sui 200 metri

Tempo mondiale della Govoni

Solo la Itkina ha fatto meglio in questa stagione

CARPI, 13

Nel quadro dei campionati regionali femminili di atletica leggera, la bolognese Donata Govoni ha corso i 200 metri nel tempo di 23"9, seconda prestazione stagionale in campo mondiale, dopo il 23"8 della sovietica Itkina. La Govoni ha stabilito il suo miglior tempo in batteria, mentre in finale, a causa di una brutta partenza, ha segnato 24" netti.

Ecco i vincitori della riunione:

Lancio del giavellotto: Borotti (Libertas Piacenza) metri 38,16; m. 100: Spampani (Fontana Bologna) 12"2; m. 80 hs: Castellari (Fontana Bologna) 12"; m. 400: Luppi (Libertas Piacenza) 60"6; getto del peso: Babini (Libertas Piacenza) m. 10.27; salto in lungo: Aleya (Libertas Piacenza) metri 4,76; lancio del disco: Martini (Libertas Piacenza) m. 34.48; m. 800: Patteri Carla (Libertas Piacenza) 2'36"; salto in alto: Gamberini (Fontana Bologna) m. 1,47; staffetta 4 x 100: Fontana Bologna (Castellari-Cesari-Govoni-Spampani).

Cus Roma record nella 4x1500

Il Cus Roma ha stabilito ieri il nuovo primato italiano della staffetta 4 x 1500 con il tempo di 15'56"8. Il primato precedente apparteneva alle Fiamme oro con il tempo di 16'02"8 ed era stato stabilito nel '57 da Ambu, Fae, Costa e Perrone. La staffetta del CUS Roma era composta da Peris (3'57"6), Gatti (4'02"6 record personale) Sacchi (3'56"8), Andaloro (3'59"7).

Giro della Svizzera

Zilioli in volata a St. Gall

ST. GALL, 13

Prima della partenza Adorni aveva detto: «Non aspetterò la quarta tappa per dare battaglia. E' vero che la tappa di Campo del Fiori è fatta per me (è una non lunga tappa a cronometro, con arrivo in salita, N d R.), ma io non amo le corse del calcolo, le attese prudenti ...». Ed infatti già nella prima tappa del Giro di Svizzera la Zurigo-St. Gall di 180 km Adorni ha dato battaglia. E con lui anche gli altri italiani si sono imposti, a cominciare da Zilioli che ha vinto la tappa.

La gara, ha avuto un ritmo veloce, con una media che ha sfiorato i quaranta orari. Nella prima fase, schermaglie e brevi duelli, ma senza fughe consistenti. Fino a metà del percorso i traguardi volanti sono stati divisi equamente fra svizzeri e italiani. Alla comparsa delle salite nell'ultimo terzo del percorso, è stato Adorni a muovere le acque. Egli si è staccato, seppur di poco, dal gruppo, accelerando la andatura dell'intero plotone (con il contributo del belga Desmet).

A ventidue chilometri dal traguardo si è fatto avanti Zilioli. Ha preso un greve vantaggio su Adorni, poi da questi annullato, e infine, con l'aiuto del compagno di squadra, ha battuto il «numero due» dell'ultimo Giro d'Italia, di stretta misura, allo arrivo

L'ordine d'arrivo

1) Zilioli (It.) che copre i 180 km. della Zurigo-St. Gall in 4.31' e 05"; 2) Guernieri (It.); 3) Adorni (It.); 4) Desmet (Belg.); 5) Fezzardi (It.); 6) Eugen (Dan.); 7) Schmidler (Svi.); 8) Knops (Ol.) a 58"; 9) Moresi (Svi.); 10) Colmenarejo (Spa.); 11) Kersten (Ol.) a 1'30"; 12) Maurer (Svi.) a 13); Bono (It.); 14) Marzaioli (It.); 15) Van Den Ven (Ol.).

Gli altri italiani si sono così classificati: 23) Moser a 3'05"; 25) Mazzacurati a 3'05"; 29) Ciacci a 4'30"; 32) Agazzi, 33) Cambi s.t.; 41) Venturelli a 7'53"; 43) Cogliati, 49) Azzini s.t.; 55) Antonacci a 13'38". Ha abbandonato Zamperioli.

Milan e Genoa in finale nell'«Amicizia»

LIONE, 13.

Il Milan ha battuto stasera per 4-2 l'Olympic di Lione nell'incontro di andata valido per le semifinali della Coppa dell'Amicizia.

Il primo tempo si era chiuso con i rossoneri in vantaggio per uno a zero.

Nell'altra semifinale, Genoa-Spal hanno pareggiato (0-0) anche dopo i tempi supplementari. Il sorteggio ha favorito il Genoa.

In vista due «partitissime» all'Olimpico

Arrivato il Santos La Lazio ad Ostia

I brasiliani decisi a ben figurare - Oggi Foni vara la formazione - Lorenzo: Cei giocherà

Arrivati ieri pomeriggio a Fiumicino i brasiliani del Santos si sono portati subito all'albergo «Ritz» ove alloggeranno durante il periodo della loro permanenza a Roma. Apparivano quasi tutti arrabbiatissimi per la sconfitta subita l'altra sera a Barcellona (per 2 a 0), sconfitta che attribuiscono per la massima parte all'ostilità dell'arbitro spagnolo. E per questo vogliono rifarsi a Roma: lo hanno detto tutti a cominciare da Pelè che ha un motivo più degli altri per ben figurare (vuole riabilitarsi infatti dopo la prova poco soddisfacente sostenuta a San Siro contro la nazionale italiana). Cosicchè hanno pregato i dirigenti giallorossi di non organizzare feste o ricevimenti per i giocatori prima della partita: ed hanno anche rinunciato a sostenere allenamenti poichè dicono di essere in ottima forma e di aver bisogno solamente di riposarsi della fatica sostenuta a Barcellona.

Per quanto riguarda la formazione essa dovrebbe essere la migliore possibile, compreso Pelè, e con l'unica eccezione del portiere Gylmar che infortunatosi a Strasburgo sarà sostituito per l'occasione da Laercio (che ha difeso la rete brasiliana anche ai mondiali). Della comitiva giunta a Roma fanno parte in tutto 18 elementi: Coutinho, Dorval, Geraldino, Gylmar, Zito, Pepe, Mengalvio, Lima, Toninho, Baptista, Nene, Dalmo, Ze' Carlos, Laercio, Mauro, Calvet, Haroldo.

Per quanto riguarda la Roma Foni ha promesso di rendere nota oggi la formazione che incontrerà domani sera il Santos in quanto vuole sincerarsi ancora una volta delle condizioni di Cudicini, Carpanesi, Orlando e Manfredini. E' probabile però che Cudicini ed Orlando non possano giocare mentre Carpanesi e Manfredini dovrebbero essere sicuramente in campo; da escludere invece la presenza dei nuovi acquisti Ardizzon, Frascoli e Terreni che esordiranno con la Roma solo nella coppa delle Alpi in Svizzera.

Intanto ieri è arrivato a Roma Malatrasi che ha sostenuto la visita medica: oggi l'ex fiorentino completerà gli accertamenti dopo di che alle 12 sarà presentato ufficialmente ai dirigenti ed alla stampa romana.

Pure oggi dovrebbe arrivare Sormani che con Malatrasi, Ardizzon, Frascoli e Terreni assisterà alla partita Roma-Santos. Infine per quanto riguarda la campagna acquisti cessioni c'è da aggiungere che la Roma è ancora in attesa di una risposta della Juve per Manfredini (risposta legata alle trattative tra la Juve e Garrincha) mentre sono arrivate richieste del Catania per Huber e del Siracusa per alcuni elementi minori.

Intanto la Lazio ha proseguito ieri la preparazione per la partitissima di domenica con il Pro Patria: in serata poi i giocatori sono stati portati in buon ritiro a Ostia ove rimarranno sino a poche ore prima dell'incontro. A quanto ha dichiarato Lorenzo, Morrone e Landoni dovrebbero giocare sicuramente: anche Cei dovrebbe essere della partita (pur se ha osservato per prudenza una giornata di riposo quasi completo) mentre è stata definitivamente esclusa la possibilità di utilizzare l'influenzato Seghedoni. Con la maglia numero 5 giocherà pertanto Pagni.

Da rilevare che nel clan biancoazzurro regna una notevole fiducia per l'incontro di domenica: tutti sono convinti di farcela a cominciare dall'allenatore per continuare con i dirigenti ed i giocatori. La migliore conferma è data dal fatto che stanno alacremente continuando i preparativi per i festeggiamenti per la promozione ivi inclusa la pubblicazione di un numero unico speciale sul ritorno della Lazio in serie A.

E le notizie rassicuranti delle ultime ore sulle condizioni dei giocatori non faranno ovviamente che accrescere l'entusiasmo e l'ottimismo dei tifosi: logico prevedere quindi che domenica l'Olimpico accoglierà il pubblico delle grandi occasioni, anche perchè sono stati stabiliti prezzi popolari. Un pienone si dovrebbe avere anche domani sera per Roma-Santos: per cui non è esagerato affermare che Roma si prepara a vivere due grandi giornate di sport.

Nelle prove a Le Mans

Rodriguez il più veloce

Il messicano Pedro Rodriguez su Ferrari 4 litri, ha realizzato il giro più veloce nella prima giornata di prove delle 24 ore di Le Mans, con il tempo di 3'50"9/10, alla media di chilometri 209,873. Gli altri migliori tempi sono stati fatti registrare da Ludovico Scarfiotti (It.) su Ferrari in 3'54"3; André Simon (Fr.) su Maserati in 3'56"5; Phil Hill (USA) su Aston Martin 3'57"2; Penske (USA) su Ferrari 3'57"4; Mike Parkes (G.B.) su Ferrari 3'59"; Ireland (G.B.) su Aston Martin 4'00"4. Nella telefoto: PEDRO RODRIGUEZ (a destra) sulla pista di Le Mans.

Ciclismo

Giro del Lazio: vince Mugnaini

Il Giro delle Province del Lazio si è concluso ieri al Velodromo dell'EUR. L'ultima tappa è stata vinta da Campagnari; la vittoria finale invece è andata a Marcello Mugnaini che del Giro è stato l'autentico dominatore.

Marcello Mugnaini, ex fornaio fiorentino, di 22 anni, ha vinto il giro delle Province del Lazio per le sue eccezionali doti di scalatore: ma si è difeso bene anche come passista, in molti difficili momenti, come quello capitatogli nella ultima tappa, che avrebbe dovuto essere la passerella per il suo trionfo ed è stata invece una tappa-calvario per il fiorentino. Si pensi che a Passo Corese (70 Km dalla partenza), Dancelli era riuscito a strappargli virtualmente la maglia gialla. Allora Mugnaini si gettava all'inseguimento sul filo dei 40 orari e a circa 30 Km dall'arrivo lo svantaggio era sceso a 1'30". Con l'intelligenza tattica che lo ha distinto per tutte le otto tappe a questo punto Mugnaini ha usato più il cervello che le gambe contentandosi di rimanere in vista del drappello. Così è giunto nel velodromo a 1'22" dal gruppo dei primi in modo cioè da conservare la maglia gialla per oltre 2'.

Eugenio Bomboni

L'ordine d'arrivo

1) **Campagnari (Pedale Scaligero di Verona) che copre i Km. 192 della Terminillo-Roma in ore 4.49'40" (media Km. 39,763); 2) Consolati; 3) Vicentini, 4) Dancelli, 5) Bartali, 6) Gandin, 7) Passuello, 8) Marzura, tutti con il tempo di Campagnari; 9) Gallon a 1'22", 10) Gimonti, 11) Zandegù, 12) Benfatto, 13) Meschini. Seguono con lo stesso tempo di Gallon la maglia giallorossa Mugnaini, Maino e tutti gli altri migliori.**

La classifica finale

1) **Mugnaini in ore 36.19'49"; 2) Maino a 2'04"; 3) Dancelli a 2'49"; 4) Negro a 5'33"; 5) Stefanoni a 6'50"; 6) Vincentini a 8'15"; 7) Fabbri**

Nella foto in alto: **MUGNAINI**

Pugilato

Loi: 50 milioni per «ritornare»

Il procuratore di Duilio Loi, Steve Klaus, ha confermato ieri che sono in corso trattative per il ritorno sul ring dell'ex campione mondiale dei «welters jr.». A Loi sono state fatte offerte da parte della G.B.C. e su di esse si sta ora trattando. Loi chiede un ingaggio ed un minimo assicurato per le borse di tre o quattro incontri, più eventuali percentuali sugli incassi. Complessivamente per questo suo ritorno all'attività agonistica, Loi desidera gli venga assicurato un guadagno aggirantesi sui cinquanta milioni.

Inoltre Loi pone come condizione per il suo ritorno sul ring di poter mantenere come procuratore Steve Klaus mentre il comm. Castelfrondesi vorrebbe che Loi abbandonasse Klaus per passare alla scuderia Branchini.

Circa le possibilità di Loi, Klaus ha detto: «*Io non ho voluto influenzare Loi quando decise di abbandonare il pugilato e non intendo influire neppure adesso se decide un suo ritorno. Comunque, posso dire quanto già affermai nel corso della conferenza stampa in cui Loi annunciò il suo ritiro: il pugile è ancora integro ed in perfette condizioni. Conoscendo la sua classe, Loi può ancora puntare alla conquista del titolo mondiale dei "welters junior"*».

* * *

La riunione programmata dalla S.I.S. e dalla G.B.C. per il 27 giugno al «Vigorelli» è imperniata su Mazzinghi-Brennan e Nunez-Hashas e Lopopolo-Robinson-Garcia è stata tinviata a settembre. Come pretesto per il rinvio è stata presa la concomitanza della partita di calcio Milan-Inter (Torneo Città di Milano), ma le esose «borse» pretese dai tre italiani avrebbero avuto un peso determinante sulla decisione.

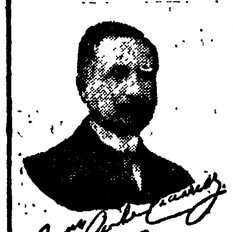
* * *

Stasera a Colonia il campione europeo dei pesi medi Lazio Papp affronterà il negro americano Charlie Cotton sulla breve rotta delle 10 riprese. Il pronostico è per l'«europeo» che però dovrà impegnarsi a fondo per evitare sorprese.

Nella foto in alto: **DUILIO LOI**

...dal 1905....

PASTA del "CAPITANO"



LA RICETTA che IMBIANCA i DENTI

(dep.)

Formula originale del Dottor Ciccarelli

IN VENDITA NELLE FARMACIE

TUBO GRANDE L. 300

AVVISI ECONOMICI

3) ASTE-CONCORSI L. 50

ASTA ECCEZIONALE!!! AURORA GIACOMETTI liquida VIA ASINARI SANMARZANO 26, grande deposito mobili antichi, moderni, per ufficio, salotti, divanietto, sedie, armadi, pianoforti, quadri, tappeti, televisori, libri, ecc. PREZZI BASSISSIMI!!! Visitateci per convincervene!!! Non ve ne pentirete!!! Largo posteggio per automobili.

4) AUTO-MOTO-CICLI L. 50

Autonoleggio Riviera - Roma

Prezzi giornalieri feriali: Inclusi 50 Km.

FIAT 500/N	L. 1.200
BIANCHINA	» 1.300
BIANCHINA 4 posti	» 1.400
FIAT 500/N Giardin.	» 1.500
BIANCHINA Panoram.	» 1.500
FIAT 600	» 1.650
BIANCHINA Spyder	» 1.700
FIAT 750	» 1.750
FIAT 750 Multipla	» 2.000
ONDINE Alfa Romeo	» 2.100
AUSTIN A/40	» 2.200
FORD ANGLIA de Luxe	» 2.300
VOLKSWAGEN	» 2.400
FIAT 1100 Lusso	» 2.400
FIAT 1100 Export	» 2.500
FIAT 1100/D	» 2.600
FIAT 1100 DWS (fam.)	» 2.700
GIULIETTA A. Romeo	» 2.800
FIAT 1300	» 2.900
FIAT 1500	» 3.100
FIAT 1500 lunga	» 3.300
FIAT 1800	» 3.300
FORD CONSUL 315	» 3.500
FIAT 2300	» 3.700
A. ROMEO 2000 Berl.	» 3.800

Tel.: 420.942 - 425.624 - 420.819

5 VARII L. 50

MAGO egiziano fama mondiale, premiato medaglia oro responsi sbalorditivi Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consiglia, orienta amori, affari, sofferenze. Pignasecca sessantatre. Napoli.

11) LEZIONE COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA, Stenografia. Dattilografia 1000 mensili Via Sangennaro al Vomero, 20.

7) OCCASIONI L. 50

MACCHINE scrivere, calcolatrici, nuove - d'occasione. Vastissimo assortimento marche, ultimissimi modelli. Garanzia biennale. Senza anticipo, inizio pagamento 3 mesi dopo consegna. Noleggi, riparazioni segna. Noleggi, riparazioni Espressi «GRAFITECNICA» Pia-46.56.62.

14) MEDICINA IGIENE L. 50

A.A. SPECIALISTA veneree, pelle, disfunzioni sessuali. Dottor MAGLIETTA - Via Orsetto 49 FIRENZE - Tel. 298.971.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

studio medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dott. P. MONACO Roma, Via Viminale, 38 - int. 4 (Stazione Termini). Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e i festivi. Fuori orario, nel sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471.110 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ottobre 1956).

Medico specialista dermatologo

DOTTOR DAVID STROM

Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni: ragadi, fistole, eczemi, ulcere varicose

DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE, PELLE

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel. 384.501 - Ore 8-20; festivi 8-13 (Aut. M. San. n. 779/225188 del 29 maggio 1959)

soc. a. Zega & Ci

v. ROMAGNA

UNICA SEDE NON HA SUCCURSALI

4696

CENTRALINO - 15 LINEE URBANE CON RICERCA AUTOMATICA

UNICA CONVENZIONATA CON GLI ENTI MILITARI

proprie lussuose autolunebri a L. 30 il Km

Mercedes - Ford Comet

Chevrolet Impala